



Gruppo Trekking Bagno a Ripoli

in collaborazione con

C.A.L.C.I.T. Chianti Fiorentino

e con il patrocinio della

S.I.P.O. - Società Italiana di Psico-Oncologia

CAMMINANDO

martedì 20 ottobre 2026

San Giusto a Ema - Fattucchia

RITROVO: 8,30 Grassina , parcheggio via A. Bikila

LUNGHEZZA: 6,5 km ca

DISLIVELLO: 220 m +

DURATA: ore 3:00 circa

DIFFICOLTÀ: E/T

ATTREZZATURA necessaria: scarpe con suola scolpita, bastoncini, abbigliamento adatto alla stagione, borraccia con acqua.

PERCORSO

La camminata inizia dal parcheggio di via Pian di Grassina, posto in prossimità dell'incrocio con via di Monteauto. di cui percorreremo un breve tratto per poi voltare a destra e risalire le pendici del poggio di Mezzosso sino a Villa Parenti. Da qui ci immettiamo sul sentiero B.C. che segue il crinale della collina tra caratteristiche ex-coloniche ed oliveti. Da segnalare, in questo tratto, un vetusto mandorlo residua testimonianza del tramontato mondo contadino. Andando ancora avanti, ecco alla nostra destra una panchina semicircolare in pietra e mattoni, antico e forse romantico punto di sosta per viandanti, contadini o gli stessi proprietari della villa di Poggiosecco di cui, dall'altro lato della strada, vediamo il cancello e il parco che la circonda. Superata l'ex-colonica Le Cupole scendiamo a destra per una ripida viottola, *identificabile con l'antica vicinale delle Grotte*, che taglia i campi e raggiunge San Giusto a Ema. *La chiesa, citata già nel secolo XI e completamente restaurata alla fine del XVI col contributo di Bernardo Vecchietti, è affiancata dall'oratorio della compagnia del SS Sacramento (1801) costruito con le pietre della chiesa di Santa Maria a Carpineto. Il campanile fu realizzato nel 1797.* Continuiamo voltando a destra su via di Vacciano e dopo poche decine di metri l'attraverseremo per proseguire su via di Carpineto, una vicinale che sale nel bosco e conduce in cima all'omonimo poggio dove troviamo l'abitato di Fattucchia. Proseguiamo a destra seguendo i segni bianco rossi del sentiero B. C. per poi voltare a sinistra, su una comoda strada bianca che ci permetterà di percorrere il perimetro dell'Uccellarone, il grande ambiente per la caccia realizzato da Bernardo Vecchietti (XVI sec.). Ritornati sul sentiero B.C. e quindi a Villa Parenti ripercorriamo in senso inverso la viottola e le strade dell'andata sino al parcheggio delle auto.

Borghi e Colline, *Itinerari tra arte, storia e natura nel territorio di Bagno a Ripoli*, pagg. 63, 64, 65.

L. Torrigiani, *Il Comune di Bagno a Ripoli, Ricordi storici e monumenti civili, contrada di San Giusto a Ema ovvero Mezzana*, ed. Polistampa, 2007 pagg 179, 189,193,

Coordinatrici: Elisabetta, Flavia, Giuliana, Loredana, Marina.

N.B. – in caso di ALLERTA METEO GIALLA, ARANCIONE, ROSSA, l'escursione sarà annullata.